

Tajani a New York: "Il ricorso dei russi alle armi nucleari sarebbe un atto criminale"

[Redazione Agenzia Nova](#) 22 Febbraio 2023



Un ricorso alle armi nucleari da parte della Federazione Russa nel quadro della guerra in Ucraina sarebbe un atto criminale. Lo ha detto il ministro degli Esteri, **Antonio Tajani**, durante una cerimonia organizzata al New York Stock Exchange per ricevere il Premio Gei. "Sarebbe un errore gigantesco da parte di Mosca: per questo stiamo lavorando anche in sede Onu per

mettere in sicurezza la centrale nucleare di Zaporizhzhia, per dare un messaggio politico alla Russia", ha detto.

La comunità internazionale non è contro la Russia, ma contro il regime guidato dal presidente Vladimir Putin, ha chiarito. "Siamo contro il regime, non contro il Paese: le armi non servono ad attaccare la Russia, ma a consentire agli ucraini di difendersi", ha detto.

"La sconfitta degli ucraini non è la via giusta per la pace: per raggiungere un accordo dobbiamo prima garantire l'indipendenza dell'Ucraina", ha detto, sottolineando la necessità di creare una zona di sicurezza intorno alla centrale nucleare di Zaporizhzhia e garantire il passaggio delle navi per trasportare il grano nei Paesi africani.

A proposito di Taiwan ha detto che deve rimanere libera: rispettiamo la politica "una sola Cina", ma mantenere lo status quo è fondamentale. **Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, durante una cerimonia organizzata al New York Stock Exchange per ricevere il Premio Gei.**

Leggi anche altre notizie su [Nova News](#)

Seguici sui canali social di Nova News su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#), [Instagram](#), [Telegram](#)